

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (ART. 9 DPCM 22/09/2014)

Il Dpcm 22/09/14 consente alle Pa di dare attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'articolo 33, comma 1 del Dlgs 33/13, così come modificato dal DI 66/14.

La norma citata prevede:

- la pubblicazione, con cadenza annuale, di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti";
- a decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, la pubblicazione di un indicatore avente il medesimo oggetto e denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".

A.S.S.E.MI.: Indice di tempestività dei pagamenti ai Fornitori

I trim 2015	II trim 2015	III trim 2015	IV trim 2015	anno 2015
32,12	107,63	90,68	39,77	91,46

I trim 2016	II trim 2016	III trim 2016	IV trim 2016	anno 2016
75,61	95,39	133,75	131,67	116,20

I trim 2017	II trim 2017 * corretto valore per errore formula scostamento	III trim 2017	IV trim 2017	Annuale
122,58	180,56	144,41	223,67	164,69

I trim 2018	II trim 2018	III trim 2018	IV trim 2018	Anno 2018
192,11	85,12	37,46	83,63	102,82

I trim 2019	II trim 2019	III trim 2019	IV trim 2019	Anno 2019
47,47	221,91	-	-	-

Art.9 comma 3 Dpcm 22/09/14 riporta: "L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento."

*Data scadenza = data fattura + 1 mese